

COMUNE DI CARBONIA

Provincia del Sulcis Iglesiente

CONVENZIONE PER AFFIDAMENTO AD ALTRO DIPENDENTE DELLA

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 116, COMMA 4, D.LGS

36/2023 DEL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO E DEL COLLAUDO

STATICO RELATIVO AI LAVORI 22PRU01.00 - PNRR. MISSIONE 5.

COMPONENTE 2. INVESTIMENTO 2.1- FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

NEXTGENERATION EU- "RIGENERAZIONE URBANA DPCM 21/01/2021" -

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA EX-CENTRALE ELETTRICA DELLA GRANDE

MINIERA DI SERBARIU COME MUSEO DELLA CITTÀ DI FONDAZIONE E

ARCHIVIO DEL NOVECENTO (CUP G45F21000650005)

CIP 22PRU01.00

CUP G45F21000650005

CIG

CONTRATTO IN FORMA DI SCRITTURA PRIVATA

L'anno [duemilaventisei](#), con la presente scrittura privata, firmata digitalmente senza compresenza

delle parti tra i Signori:

- [Ing. Mario Mammarella](#), nato a [Carbonia](#) il [24/06/1976](#), C.F. [MMMMRA76H24B745Y](#), esercitante

le funzioni di Dirigente del V Settore, giusti decreti del Sindaco in data [30/05/2023](#), [n.3](#) e del

[29/06/2026](#) [n. 9](#), e che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e

nell'interesse del Comune di Carbonia, C.F. 81001610922 e P. IVA 01514170925, di seguito nel

presente atto denominata semplicemente <<Stazione appaltante>>;

- [Ing. Massimiliano Ponti](#), nato a [Cagliari](#) il [23/12/1965](#) c.f. [PNTMSM65T23B354B](#), residente in

[Cagliari](#) nella via [Albert Einstein](#) [n.26](#), di seguito nel presente atto denominata semplicemente

<<Collaudatore>>.

PREMESSO CHE

- Con l'art. 1, comma 42, della Legge 160/2019, (Legge di Bilancio 2020), il Governo ha disposto che: «Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034»;
- La Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'interno e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con decreto in data 21/01/2021 (DPCM), ha stabilito
- all'art.1, per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;
- all'art. 2, che i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana hanno facoltà di richiedere i contributi previsti dall'art. 1, c. 42, della legge 160 del 2019, e che ciascuno dei predetti enti può fare richiesta di contributo per uno o più interventi nel limite massimo di 20.000.000 di euro;
- all'art.3 punto 1, che i contributi sono concessi per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici anche ricompresi nell'elenco delle opere incompiute, volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale attraverso interventi di:
 - manutenzione per il riuso e rifunionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive

realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione

delle pertinenti aree;

- miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche

mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo

sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività

culturali e sportive;

mobilità sostenibile.

- all'art. 3 punto 2, che il finanziamento degli interventi può essere finalizzato, oltre che per la

realizzazione dell'opera, anche per le relative spese di progettazione esecutiva qualora siano

comprese nel quadro economico dell'opera che si intende realizzare, e che quindi le spese

ammesse al finanziamento non riguardano i precedenti livelli di progettazione;

- l'art. 3 punto 3, che, ai fini dell'ammissibilità al contributo, bisogna riferirsi ad opere pubbliche

inserite nella programmazione annuale o triennale degli enti locali e che rientrano nello strumento

urbanistico comunale comunque denominato approvato e vigente nell'ambito territoriale del Comune.

- Con deliberazione in data 04/06/2021, n.75, ad oggetto "Contributi per investimenti in progetti di

rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché

al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale (art. 1, cc. 42 e

43, L. 160/2019 e D.P.C.M. 21-01-2021): atto di indirizzo per la partecipazione al bando e modifica

programma triennale OO.PP. 2021 – 2023 – annualità 2022", la Giunta Comunale ha disposto di

partecipare al bando denominato Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti

alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della

qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (art.1, cc. 42 e 43, L.160/2019 e

D.P.C.M. 21-01-21) per il quale Ministero dell'Interno ha stanziato 150 milioni di euro per l'anno 2021,

di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di

700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034», con i seguenti interventi:

PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA – D.P.C.M. 21-01-2021: Riqualificazione socio-

economica, culturale ed ambientale a completamento delle azioni del progetto vincitore del PREMIO

DEL PAESAGGIO DEL CONSIGLIO D'EUROPA 2011

- articolato nei seguenti sub-interventi:

- Recupero e riqualificazione dell'edificio ex-Ufficio Tecnico come direzione ed archivio del CICC

(Centro Italiano della Cultura del Carbone) € 3.450.000;

- Rifunionalizzazione della ex centrale elettrica nella Grande Miniera di Serbariu come Museo

della Città di Fondazione e Archivio del Novecento € 8.600.000;

- Parco della Miniera Serbariu € 1.600.000;

- Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu € 1.700.000;

- Riqualificazione della Via Manno: Completamento del progetto generale € 600.000;

- Riqualificazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Cannas €

600.000;

- dando altresì atto, in quella sede, che il totale degli interventi proposti, pari a € 16.550.000,00,

comprendeva una quota di cofinanziamento riguardante le spese per le progettazioni

preliminare e definitiva per un importo pari a € 1.057.323,25, in quanto tale fattispecie di spesa

non era compresa nel finanziamento ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPCM 21 gennaio 2021.

- Con Decreto Legge in data 6 novembre 2021, n. 152, è stato disposto il trasferimento delle

risorse di cui all'art.1, comma 42 della legge 160/2019 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e

Resilienza.

- Con Decreto Interministeriale del 30 Dicembre 2021, è avvenuta l'assegnazione delle risorse ai

soggetti attuatori dei programmi di rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di

finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di

previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022". Il

Comune di Carbonia è risultato beneficiario del contributo di 15.492.676,75 euro per l'attuazione

dell'intervento ad oggetto "PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA – D.P.C.M. 21-01-2021:

Riqualificazione socio-economica, culturale ed ambientale a completamento delle azioni del progetto

vincitore del PREMIO DEL PAESAGGIO DEL CONSIGLIO D'EUROPA 2011", così articolato tra i

diversi sub-interventi:

- Recupero e riqualificazione dell'edificio ex-Ufficio Tecnico come direzione ed archivio del CICC

(Centro Italiano della Cultura del Carbone) € 3.208.505,11;

- Rifunionalizzazione della ex centrale elettrica nella Grande Miniera di Serbariu come Museo

della Città di Fondazione e Archivio del Novecento € 8.106.204,99;

- Parco della Miniera Serbariu € 1.516.734,09;

- Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu € 1.563.392,83;

- Riqualificazione della Via Manno: Completamento del progetto generale € 563.148,55;

- Riqualificazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Cannas €

534.691,18

- Con l'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, è stato autorizzato lo scorrimento della

graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30

dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss.

L.160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e

terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre

situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza

(PNRR);

- Con Decreto Interministeriale del 04 aprile 2022, il Capo del Dipartimento per gli Affari interni e

territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Capo del Dipartimento per gli Affari regionali e le

autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno approvato l'elenco definitivo dei progetti

beneficiari, completi del target PNRR di riferimento e del comune soggetto attuatore nonché degli

importi assegnati per ciascuna annualità sulla base del cronoprogramma e delle risorse disponibili

per ciascun esercizio, indicati nell'Allegato 3. L'elenco, allegato al decreto per farne parte integrante e

sostanziale, conferma l'attribuzione dei contributi assegnati al Comune di Carbonia.

- Con Deliberazione in data 16/05/2022, n.94, la Giunta Comunale ha disposto

- Di fornire al Dirigente del Settore II l'indirizzo di procedere con la trasmissione telematica degli

atti di adesione e obbligo per l'accettazione del contributo concesso a valere sul PNRR -

Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e

terzo settore". Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre

situazioni di emarginazione e degrado sociale" relativo ai seguenti sub – interventi

- Recupero e riqualificazione dell'edificio ex-Ufficio Tecnico come direzione ed archivio del CICC

(Centro Italiano della Cultura del Carbone) € 3.450.000,00, di cui € 3.208.505,11 quale

contributo a valere sul PNRR e € 241.494,89 di cofinanziamento comunale;

- Rifunionalizzazione della ex centrale elettrica nella Grande Miniera di Serbariu come Museo

della Città di Fondazione e Archivio del Novecento € 8.600.000,00 di cui € 8.106.204,99 quale

contributo a valere sul PNRR e € 493.795,01 di cofinanziamento comunale;

- Parco della Miniera Serbariu € 1.600.000,00, di cui € 1.516.734,09 quale contributo a valere sul

PNRR e € 83.265,91 di cofinanziamento comunale;

- Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu € 1.700.000,00, di cui €

1.563.392,83 quale contributo a valere sul PNRR e € 136.607,17 di cofinanziamento comunale;

- Riqualificazione della Via Manno: Completamento del progetto generale € 600.000,00, di cui €

563.148,55 quale contributo a valere sul PNRR e € 36.851,45 di cofinanziamento comunale;

- Riqualificazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Cannas €

600.000,00, di cui € 534.691,18 quale contributo a valere sul PNRR e € 65.308,82 di

cofinanziamento comunale;

- Di dare atto che per attuare la totalità degli interventi, il Comune di Carbonia dovrà procedere al

cofinanziamento degli stessi, per un totale di € 1.057.323,25;

- Di dare atto che con la sottoscrizione dell'atto di adesione e obbligo il Comune di Carbonia si

impegna a stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 Luglio 2023, e pertanto è

necessario porre in essere tutte le misure atte ad assicurare il rispetto di questo primo obiettivo

intermedio.

- In data 16/05/2022, il Sindaco del Comune di Carbonia ha sottoscritto i contratti di adesione e

obbligo relativi ai citati interventi;

- Con Deliberazione in data 15/11/2022, n.58, il Consiglio Comunale ha approvato la variazione di

bilancio per lo stanziamento delle risorse strettamente necessarie per dare avvio ai progetti di

rigenerazione urbana, a valere sul PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2

"Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore". Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di

rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale".

DATO ATTO CHE

- Il Comune di Carbonia dovrà realizzare i citati interventi curando la progettazione, l'esecuzione e

il collaudo, anche in qualità di stazione appaltante, in tutte le sue fasi in conformità alla legislazione

regionale, nazionale e comunitaria operante in materia e alle norme specifiche per l'attuazione del

PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, nei tempi e nei modi indicati nel Decreto

Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e nel successivo Decreto di

scorimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto interministeriale del 30/12/2021 e del

04/04/2022, nonché alle condizioni dell'Atto d'obbligo;

- L'art.7 del Decreto Interministeriale del 04/04/2022, prevede che il contributo venga erogato, in

deroga a quanto previsto dall'art.7 del DPCM 21 gennaio 2021, con le seguenti modalità:

- il 10 per cento dell'importo finanziato per ogni singolo progetto, a titolo di acconto, indicato negli Allegati 3 e 4 al presente Decreto;
- il 20 per cento del finanziamento, previa verifica dell'avvenuto affidamento dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui al successivo art. 8, e previa trasmissione della richiesta di pagamento a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario, attestanti lo stato di avanzamento finanziario della proposta, come risultanti dal sistema informatico di cui al successivo art. 8, comma 1;
- il 60 per cento sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui al successivo art. 8 e previa verifica tramite i sistemi informatici previsti, per le erogazioni successive al primo SAL, dell'effettivo pagamento da parte dell'ente delle fatture elettroniche presenti sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali;
- il 10 per cento sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione degli interventi finanziati e previa trasmissione, al Ministero dell'interno e/o al sistema informatico Regis del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 102 del codice di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- L'art.2 dell'Atto d'obbligo impegna il soggetto attuatore a
 - Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023;
 - Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
 - Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.
- Con nota in data 11/05/2023, Protocollo n.27.594, il Direttore Centrale per la Finanza Locale del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno ha concesso una proroga a condizione che si provveda all'aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 30 settembre 2023;

- Con nota in data 19/09/2024, Protocollo n.56.317, l'Amministrazione Comunale ha richiesto al Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno una proroga al 31/01/2025 del termine per il pagamento di almeno il 30% dei SAL;

- Con nota ad oggetto "M5C2I2.1_Definizione interventi con copertura finanziaria a valere sulle risorse PNRR o nazionali (art.1 c.42 L160/2019) Richiesta aggiornamento dati di monitoraggio sul sistema ReGIS entro il 22 ottobre 2024" acquisita in data 18/10/2024 al Protocollo n.63.308, il Ministero dell'Interno ha richiesto ai Comuni beneficiari dei fondi per la Rigenerazione Urbana di manifestare la propria volontà di finanziare l'opera a valere sulle risorse nazionali, con nuovo termine per dare ultimate le opere entro e non oltre il 31/12/2027;

- Con nota in data 21/10/2024, Protocollo n.63.742, l'Amministrazione Comunale ha riscontrato alla nota del Ministero, richiedendo che l'intervento in oggetto sia finanziato sulle risorse nazionali, con nuovo termine per l'esecuzione dei lavori al 31 marzo 2027.

RICHIAMATO

- La Determinazione in data 19/12/2022, n.339, con cui il Dirigente del II Settore ha disposto di nominare l'ing. Mario Mammarella, dipendente del II Settore – Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni, Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.31 del DLgs.50/2016 e Responsabile del Progetto ai sensi dell'art.34 della LR Sardegna 13/03/2018, n.8, dell'intervento ad oggetto 22PRU01.00 - PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Rifunionalizzazione della ex-Centrale elettrica della Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento;

- Gli articoli 44 e 48 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, che stabiliscono, rispettivamente, una procedura accelerata per "grandi opere" sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica (di seguito PFTE) e la facoltà per le stazioni appaltanti di affidare congiuntamente la progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del

medesimo PFTE in relazione alle procedure di affidamento a valere sulle risorse del Piano nazionale

di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC);

- Il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dell'intervento in oggetto, redatto dal

Responsabile del Procedimento, conformemente a quanto disposto dall'art.15, commi 5, 6 e 7 del

D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale in data

20/12/2022, n.281, in cui si prevede che:

o La progettazione di fattibilità tecnica ed economica sarà redatta da un tecnico interno

all'Amministrazione Comunale, con il supporto tecnico e scientifico del Dipartimento di

Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università di Cagliari (DICAAR), sulla base del

DIP. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica sarà posto a base della gara per l'affidamento

della progettazione definitiva, esecutiva e dell'esecuzione dei lavori;

o La progettazione definitiva ed esecutiva, sarà redatta dall'aggiudicatario dell'appalto di

progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori di Rifunionalizzazione della ex-

Centrale elettrica della Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e

Archivio del Novecento;

- La Determinazione in data 27/12/2022, n.364, con cui il Dirigente del II Settore ha disposto di

affidare al DICAAR l'incarico di supporto tecnico e scientifico per "l'attuazione dei progetti di

rigenerazione urbana – DPCM 21-01-2021: Riqualificazione socio-economica, culturale e ambientale

a completamento delle azioni del progetto vincitore del PREMIO DEL PAESAGGIO DEL CONSIGLIO

D'EUROPA 2011, confluiti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, Missione 5.

Componente 2. Investimento 2.1 – finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU", secondo le

modalità riportate nel relativo schema di convenzione, tra cui rientrano gli interventi in oggetto;

- La Determinazione in data 17/01/2023, n.5, con cui il Dirigente del II Settore ha disposto di

conferire all'Arch. Enrico Potenza, dirigente del II Settore – Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni,

l'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento ad oggetto 22PRU01.00 -

PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021".

Rifunionalizzazione della ex-Centrale elettrica della Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento (CUP G45F21000650005).

- La Determinazione in data 05/05/2023, n.164, con cui il Dirigente del II Settore ha disposto di aggiudicare e affidare ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021, il servizio di verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica in oggetto alla società TECNOLAV ENGINEERING S.r.l. con socio unico, codice fiscale n. 02400800922; Partita Iva 02400800922, con sede in Cagliari;

- La Determinazione in data 12/03/2024, n.235, con cui il Dirigente del V Settore ha disposto di affidare alla Società TECNOLAV ENGINEERING S.r.l. la verifica del progetto definitivo ed esecutivo quale modifica al contratto, ai sensi dell'art.1.2.1 del Capitolato Speciale d'Appalto e dell'art.106 comma 1 lettera a) del DLgs.50/2016.

CONSIDERATO CHE

- Con Deliberazione in data 22/06/2023, n.137, la Giunta Comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica ad oggetto 22PRU01.00 - PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Rifunionalizzazione della ex-Centrale elettrica della Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento (CUP G45F21000650005) che prevedeva una spesa pari € 8.600.000,00, di cui € 4.304.306,83 per lavori a base d'asta, € 562.761,72 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 477.057,86 per servizi di progettazione compresi oneri previdenziali oltre € 2.870.278,58 per somme a disposizione e € 385.595,01 di minor spesa;

- Con Determinazione in data 23/06/2023, n.31/V, il Dirigente del V Settore ha disposto:

o Di assumere determinazione a contrattare per l'affidamento della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sulla base del PFTE predisposto dalla stazione appaltante, e l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento ad oggetto "22PRU01.00_ PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Rifunionalizzazione della ex Centrale Elettrica della Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento" per un importo complessivo pari a € 5.344.126,41, di cui € 4.304.306,83 per lavori da assoggettare a ribasso e € 562.761,72 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 477.057,86 per servizi di progettazione compresi oneri previdenziali, oltre IVA di legge;

o Di approvare lo schema di bando, il disciplinare di gara e relativi allegati, predisposti con il supporto dell'operatore economico Cons.App. con sede legale in Cagliari (CA), affidatario del servizio di supporto esterno al RUP, trasmessi con nota PEC in data 23/06/20023, Protocollo n.36588, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, depositati agli atti presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento;

o Di demandare all'ufficio appalti e contratti l'espletamento della procedura di selezione dell'operatore economico sulla base della documentazione di gara approvata con il presente.

- Con Determinazione in data 28/07/2023, n.899 (324/IV), il Dirigente del IV Settore ha approvato il verbale di gara relativo alla procedura di cui sopra da cui si evince che entro il termine di scadenza non è pervenuta nessuna offerta e pertanto la procedura di gara è stata dichiarata deserta.

- Con Determinazione del 08/08/2023 n. 958 (82/V) il Dirigente del V Settore, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti – D.Lgs. 36/2023 – ha disposto:

o Di prendere atto dell'aggiornamento del rapporto conclusivo di verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica in data 08/08/2023, Protocollo U/644/23, redatto dal verificatore in contraddittorio con il progettista;

o Di approvare il verbale di validazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi

dell'art.42 del D.Lgs.36/2023, ad oggetto "22PRU01.00_ PNRR. Missione 5. Componente 2.

Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Rifunionalizzazione della ex

Centrale Elettrica della Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e

Archivio del Novecento", redatto dal Responsabile del Procedimento;

o Di dare atto che il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto è

costituito dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – parte contrattuale (Elaborato B01)

e dallo schema di contratto (Elaborato B03), aggiornati al D.Lgs.36/2023 e dagli altri elaborati

del progetto di fattibilità tecnica ed economica, già approvati con Deliberazione della Giunta

Comunale in data 22/06/2023, n.137, che non hanno subito alcuna modifica;

o Di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica ad oggetto 22PRU01.00 - PNRR.

Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021".

Rifunionalizzazione della ex-Centrale elettrica della Grande Miniera di Serbariu come Museo

della Città di Fondazione e Archivio del Novecento, redatto dall'Arch. Enrico Potenza, dirigente

del II Settore, composto dagli elaborati indicati in premessa, che formano parte integrante e

sostanziale del presente atto, firmati digitalmente, depositati agli atti presso l'ufficio del

Responsabile del Procedimento.

- L'art.225 comma 9 del DLgs.36/2023 prevede che "A decorrere dalla data in cui il codice acquista

efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui all'articolo 23 del codice dei

contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 continuano ad applicarsi ai

procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono le procedure per le quali è

stato formalizzato l'incarico di progettazione alla data in cui il codice acquista efficacia. Nel caso in

cui l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica sia stato formalizzato prima

della data in cui il codice acquista efficacia, la stazione appaltante può procedere all'affidamento

congiunto di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnico ed

economica oppure sulla base di un progetto definitivo redatto ai sensi dell'articolo 23 del codice dei

contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50";

- L'art. 23 comma 1 del DLgs.50/2016 prevede che "La progettazione in materia di lavori pubblici si

articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed

economica, progetto definitivo e progetto esecutivo";

- Con Determinazione del 08/08/2023 n. 961 (83/V) il Dirigente del V Settore ha disposto

o Di assumere determina a contrarre per l'affidamento della progettazione definitiva,

progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sulla base del

PFTE predisposto dalla stazione appaltante, e l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento ad

oggetto "22PRU01.00_ PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione

Urbana DPCM 21/01/2021". Rifunzionalizzazione della ex Centrale Elettrica della Grande

Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento" per un

importo complessivo pari a € 5.344.126,41, di cui € 2.742.986,29 per lavori, € 1.561.320,54 per

costi della manodopera e € 562.761,72 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, €

477.057,86 per servizi di progettazione compresi oneri previdenziali, oltre IVA di legge;

o Di demandare all'ufficio appalti e contratti l'espletamento della procedura di selezione

dell'operatore economico sulla base della documentazione di gara approvata.

- Con Determinazione del 29/09/2023 n. 1187 (433/IV) il Dirigente del IV Settore ha disposto

o Di aggiudicare i lavori in oggetto all'Impresa AR.CO Lavori soc. coop. cons. a r.l. con sede

legale in Ravenna, Partita Iva 01468160393, che ha offerto un ribasso del 8,00% sull'importo

posto a base di gara;

o Di precisare che l'importo di aggiudicazione è di € 5.086.527,88 di cui € 2.523.547,39 per

lavori al netto del ribasso, € 1.561.320,54 per costi della manodopera, € 438.898,23 per

corrispettivo servizi tecnici al netto del ribasso, € 562.761,72 per costi della sicurezza, oltre Iva

di legge

- Con Determinazione in data 21/11/2023, n.1434 (167/V), il Dirigente del V Settore ha disposto

o Di impegnare in favore dell'Impresa AR.CO Lavori soc. coop. cons. a r.l. con sede legale in

Ravenna, Partita Iva 01468160393, la somma complessiva di € 5.647.848,49, di cui €

4.647.629,65 per lavori, oneri della sicurezza e costi della manodopera, oltre € 464.763,00 per

IVA al 10% e € 535.455,84 per servizi tecnici, di cui € 438.898,23 per servizi e oneri oltre €

96.557,61 per IVA al 22%;

o Di approvare il quadro economico rimodulato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori.

- in data 29 novembre 2023 è stato sottoscritto in forma pubblica amministrativa il contratto

Repertorio n.18 per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento

della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori denominati PNRR. Missione 5.

Componente 2. Investimento 2.1-Finanziato dall'Unione Europea-NextGeneration EU

"Rigenerazione urbana DPCM 21/01/2021". Rifunionalizzazione della ex-centrale elettrica della

Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento.

RICHIAMATO

- il "provvedimento di consegna del servizio di progettazione" del 12/01/2024 con cui il

Responsabile Unico del Procedimento ha consegnato il servizio di ingegneria e architettura di

progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativo

alla realizzazione dell'intervento in oggetto all'Impresa appaltatrice e ai progettisti indicati in sede di

gara e incaricati dall'aggiudicataria del contratto in oggetto, rappresentati dal raggruppamento

temporaneo di professionisti (RTP) tra SAB s.r.l., con sede legale in Perugia (PG), P.IVA e CF

01834920546, mandataria del RTP; DOLMEN s.r.l., con sede legale in Cagliari (CA), P.IVA

02618260927, mandante del RTP; Arch. Tito Magliocchetti, con sede legale in Nuoro (NU), P.IVA

01265500916 – CF MGLTNT75B25F979V, mandante del RTP; MDESIGN Architettura s.r.l.s., con sede legale in Nuoro (NU), P.IVA e CF 01625290919, mandante del RTP; dott. Geol. Pierpaolo Pili, con sede legale in Capoterra (CA), P.IVA 02816910927 – CF PLIPPL70B09B354S, mandante del RTP.

DATO ATTO CHE

- Con nota in data 06/06/2024, Protocollo 34.215, il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso il progetto definitivo dell'intervento in oggetto e indetto la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art.14, c.2, Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. e art 13 del Decreto Legge n.76 del 2020, così come modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n.13, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art.14-bis, Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., invitando a parteciparvi, per l'esame della istanza indicata in premessa, le Amministrazioni coinvolte nel relativo procedimento amministrativo;

- Il Dirigente del V Settore ha assunto la determinazione in data 21/08/2024, n.890 (149/V), di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 c. 2 e art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e art. 13 del Decreto Legge n. 76 del 2020, come modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in Legge n. 41 del 21 aprile 2023, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate.

PRESO ATTO CHE

- L'art.42 comma 1 del DLgs.36/2023 prevede che "Nei contratti relativi ai lavori la stazione appaltante e l'ente concedente verificano la rispondenza del progetto alle esigenze espresse nel documento d'indirizzo e la sua conformità alla normativa vigente. La verifica ha luogo durante lo sviluppo della progettazione in relazione allo specifico livello previsto per l'appalto. In caso di affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, nonché nei contratti di partenariato pubblico-

privato, la verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica è completata prima dell'avvio della

procedura di affidamento e la verifica del progetto esecutivo redatto dall'aggiudicatario è effettuata

prima dell'inizio dei lavori";

- La disciplina del PNRR, all'art. 48 comma 2 della Legge n. 108/2021, prevede la validazione di ogni livello progettuale.

- Con determinazione del 17/12/2024 n. 1531 del Dirigente del V Settore:

o È stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento avente ad oggetto 22PRU01.00_

PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM

21/01/2021". Rifunionalizzazione della ex Centrale Elettrica della Grande Miniera di Serbariu

come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento, redatto dal RTP SAB-

DOLMEN-Magliocchetti e più, indicato dall'aggiudicatario AR.CO. Lavori soc. coop. cons.

o Si è dato atto che il costo contrattuale per la progettazione definitiva, progettazione esecutiva,

coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e per l'esecuzione dei lavori relativi

all'intervento ad oggetto "22PRU01.00_ PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1-

Finanziato dall'Unione Europea NextGeneration EU- "Rigenerazione Urbana DPCM

21/01/2021". Rifunionalizzazione della ex Centrale Elettrica della Grande Miniera di Serbariu

come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento" risulta modificato e

incrementato rispetto al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica messo a base di gara

dall'Amministrazione e pari a complessivi € 5.864.823,28

o Si è dato atto che le modifiche sono riconducibili per € 398.483,36 alla fattispecie di cui

all'art.120 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 36/2023 e per € 122.215,57 alla fattispecie di cui

all'art.120 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, oltre alle proposte migliorative - a pari o a minor costo -

riconducibili alla fattispecie di cui all'art.120 comma 7 lettera b) del D.Lgs. 36/2023;

o Si è dato atto che i maggiori costi contrattuali per la progettazione definitiva, esecutiva e per

l'esecuzione dei lavori, rispetto al progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di

gara, al netto del ribasso di aggiudicazione, sono pari a complessivi € 481.168,75 oltre Iva –

ripartiti secondo il prospetto seguente – e che gli stessi trovano copertura finanziaria nel quadro

economico di progetto, in parte tra le economie di gara e in parte tra le somme a disposizione

per gli allestimenti

o Si è dato atto che il costo complessivo dell'intervento, invariato rispetto al progetto di fattibilità

tecnica ed economica e al progetto definitivo, resta pari a € 8.600.000,00, di cui € 2.977.775,73

per lavori al netto del ribasso del 8,000% (incluso l'incremento di costo pari a € 454.228,34), €

1.513.285,27 per la manodopera non soggetta a ribasso (incluso il decremento di costo pari a €

48.035,27), € 637.767,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (incluso l'incremento

di costo pari a € 75.005,68), € 438.893,23 per servizi di progettazione al netto del ribasso del

8,000% compresi oneri previdenziali; oltre € 2.646.683,35 per somme a disposizione e €

385.595,01 di minor spesa;

o Si è dato atto che pertanto non vi sono state variazioni di costo rispetto al progetto definitivo

in variante approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione del 11/11/2024, n.1/PNRR;

- Il contratto di modifica è stato stipulato con scrittura privata in forma pubblica amministrativa REP

6/2024.

- I lavori sono stati consegnati in data 23/12/2024 giusto verbale agli atti.

DATO ATTO CHE

- Ai sensi della normativa vigente è necessario procedere all'affidamento dell'incarico per il

collaudo tecnico amministrativo e il collaudo statico;

VISTO

- L'art. 116, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che le stazioni appaltanti nominano i

collaudatori tra i propri dipendenti o tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, provvisti di

qualificazione rapportata all'oggetto dell'appalto.

- L'art. 53, comma 8, del D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 05/12/2024 prot. 73445 è stato richiesto interpello per individuazione di personale interno disponibile all'attività di emissione del collaudo tecnico amministrativo e statico dell'intervento in oggetto.

- l'interpello di cui sopra ha avuto esito negativo.

- In data 26/05/2026 è stata pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune di Carbonia l'"Avviso esplorativo per manifestazione di interesse rivolto ai dipendenti tecnici di altre amministrazioni pubbliche" con termine per la presentazione delle candidature del 10/06/2026, per un importo stimato spettante al soggetto incaricato pari ad € 80.894,94 di cui € 62.226,88 per compensi (di cui il 50% di spettanza della Regione Sardegna) ed € 18.668,06 per spese oltre oneri previdenziali e assistenziali e IRAP.

- con nota in data 05/06/2026 prot. 36585 l'ing. Massimiliano Ponti, quale dipendente della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato ai Lavori Pubblici, ha presentato la propria candidatura.

- Il suddetto Collaudatore possiede i requisiti previsti dall'All. II.14 D.lgs 36/2023

- Con nota in data 16/07/2026 prot. 47341 la Regione Sardegna – Direzione Generale del Personale ha autorizzato l'ing. Massimiliano Ponti allo svolgimento dell'incarico extra-impiego concernente il "collaudo tecnico amministrativo e Collaudo Statico dei lavori: 22PRU01.00 - PNRR.

MISSIONE 5. COMPONENTE 2. INVESTIMENTO 2.1- FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

NEXTGENERATION EU- "RIGENERAZIONE URBANA DPCM 21/01/2021" -

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA EX-CENTRALE ELETTRICA DELLA GRANDE MINIERA DI

SERBARIU COME MUSEO DELLA CITTÀ DI FONDAZIONE E ARCHIVIO DEL NOVECENTO (CUP

G45F21000650005).

- Con nota del 16/07/2026 prot. 47418 l'ing. Massimiliano Ponti ha presentato la propria richiesta di preventivo per le attività congiunte di collaudo tecnico amministrativo e statico offrendo un ribasso del 5% sull'importo stimato.

- Con determinazione del 30/07/2026 n. 1027 il Dirigente del V Settore ha affidato l'incarico per il collaudo tecnico amministrativo e Collaudo Statico dei lavori: 22PRU01.00 - PNRR. MISSIONE 5.

COMPONENTE 2. INVESTIMENTO 2.1- FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA
NEXTGENERATION EU- "RIGENERAZIONE URBANA DPCM 21/01/2021" -

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA EX-CENTRALE ELETTRICA DELLA GRANDE MINIERA DI
SERBARIU COME MUSEO DELLA CITTÀ DI FONDAZIONE E ARCHIVIO DEL NOVECENTO (CUP

G45F21000650005) all'ing. Massimiliano Ponti quale dipendente della Regione Autonoma della
Sardegna – Assessorato ai Lavori Pubblici.

- Con la medesima determinazione è stato assunto l'impegno di spesa sul cap. 1606,23 del
bilancio 2026.

- Con determinazione del 1808/2026 n. 1093 il Dirigente del V Settore ha disposto di procedere
alla correzione di errore materiale della determina del 30/07/2026 n. 1027 statuendo, tra le altre:

- Di prendere atto che nella determinazione del 30/07/2026 n. 1027 del Dirigente del V Settore

Relativa all'incarico per il collaudo tecnico amministrativo e Collaudo Statico dei lavori: 22PRU01.00

PNRR.MISSIONE 5. COMPONENTE 2. INVESTIMENTO 2.1- FINANZIATO DALL'UNIONE

EUROPEA NEXTGENERATION EU- "RIGENERAZIONE URBANA DPCM 21/01/2021"

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA EX-CENTRALE ELETTRICA DELLA GRANDE MINIERA DI

SERBARIU COME MUSEO DELLA CITTÀ DI FONDAZIONE E ARCHIVIO DEL NOVECENTO (CUP

G45F21000650005) all'ing. Massimiliano Ponti quale dipendente della Regione Autonoma della

Sardegna – Assessorato ai Lavori Pubblici per mero errore materiale è stata indicata la minore

somma di € 49.781,50 quale importo stimato spettante al soggetto incaricato e sul quale applicare il

ribasso, in luogo di quella corretta pari ad € 80.894,94 di cui € 62.226,88 per compensi (di cui il

50% di spettanza della Regione Sardegna) ed € 18.668,06 per spese.

- Di dare atto che il ribasso del 5% offerto dall'ing. Ponti è stato erroneamente calcolato

sull'importo complessivo di € 49.781,50 e che gli impegni di spesa sono stati assunti in misura minore

a quanto realmente spettante.

- Di procedere alla presa d'atto dell'errore materiale relativo all'importo stimato relativo

all'importo stimato per il conferimento dell'incarico che deve essere così calcolata:

per quanto di competenza dell'ing. Ponti € 49.781,50 (compensi + spese) al quale applicare il ribasso

del 5% per quanto di competenza della Regione Sardegna € 31.113,44 al quale applicare ribasso del

5%;

- Di dare atto che in applicazione dell'art. 61, comma 9, del D.L. 112/2008, l'importo sarà

liquidato per il 50% direttamente al dipendente incaricato e per il restante 50% sarà versato ad

apposito capitolo di entrata dell'Amministrazione di appartenenza per essere destinato al fondo del

trattamento accessorio del personale e pertanto la ripartizione delle spese avverrà nel seguente

modo:

€ 58.642,61 (di cui € 47.292,43 per compensi al netto del ribasso del 5% ed € 11.350,18 INPS

24%) oltre IRAP in favore dell'Ing. Massimiliano Ponti- Dipendente presso la Regione Autonoma

della Sardegna- Assessorato ai Lavori Pubblici

€ 29.557,77 in favore della Regione Autonoma della Sardegna.

CONSIDERATO CHE

- Il Collaudatore dichiara di accettare l'incarico professionale di cui alla presente convenzione alle

condizioni di seguito riportate;

- Il Collaudatore dichiara di disporre delle risorse e capacità organizzative adeguate all'esecuzione

di tutte le attività professionali previste nella presente convenzione;

- Sono acquisite agli atti della stazione appaltante le dichiarazioni rese dal collaudatore in merito al

possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento dell'incarico;

- Non esistono situazioni di conflitto di interesse tra il collaudatore e l'Appaltatore dei lavori da

collaudare;

- Con la firma della presente convenzione, le parti, come meglio generalizzate in epigrafe,

convengono e stipulano quanto segue

Premessa e natura normativa

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, benché la

documentazione citata non venga allegata in quanto acquisita agli atti di questa Stazione appaltante.

La stipula della presente convenzione definisce le prestazioni, gli importi ed il luogo di espletamento

della prestazione.

Articolo 1 - Oggetto del contratto

La Stazione Appaltante affida al Collaudatore il collaudo tecnico-amministrativo e il collaudo statico

relativo ai lavori 22PRU01.00 - PNRR. MISSIONE 5. COMPONENTE 2. INVESTIMENTO 2.1-

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU- "RIGENERAZIONE URBANA

DPCM 21/01/2021" - RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA EX-CENTRALE ELETTRICA DELLA

GRANDE MINIERA DI SERBARIU COME MUSEO DELLA CITTÀ DI FONDAZIONE E ARCHIVIO

DEL NOVECENTO (CUP G45F21000650005)

Articolo 2 - Prestazioni richieste

Il Collaudatore dovrà verificare e certificare che i lavori siano stati eseguiti a regola d'arte, secondo il

progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche, in conformità del contratto.

L'incarico affidato comprende:

a) il collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale di lavori, che consiste nel complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle eventuali perizie suppletive e di variante approvate dal Comune e il rilascio del Certificato di Collaudo.

b) il collaudo statico delle strutture riguarda tutte le verifiche e le prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio, e sulle strutture in muratura e in laterocemento, in legno o altri materiali speciali e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971 e del D.M. 17/01/2018 (NTC 2018). Le prove di carico sono effettuate se previste dal contratto di appalto, dalle norme di legge oppure se ritenute necessarie dal collaudatore; nel qual caso vanno opportunamente motivate nella relazione. Particolari revisioni dei calcoli statici possono essere effettuate o su esplicita richiesta da parte dell'Amministrazione oppure soltanto dopo aver motivato all'Amministrazione le ragioni che le rendono necessarie.

Lo svolgimento dell'incarico avviene secondo quanto disposto dall'art. 116 del D.Lgs. n. 36/2023. L'incarico comporta la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, degli elaborati previsti dall'allegato II.14 del D.lgs 36/2023, dalla legge 1086/1971 e D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. per quanto applicabili al presente affidamento, che si richiamano integralmente nei termini e modi previsti dalla legge;

Articolo 3 - Oneri a carico dell'Ente

Il Comune si impegna a trasmettere al Collaudatore i documenti tecnici e amministrativi di legge inerenti all'opera pubblica soggetta a collaudo.

Il Comune si impegna altresì a garantire al Collaudatore, contemporaneamente al conferimento dell'incarico, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati al progetto, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo, il quale potrà liberamente avvalersi di collaboratori per i

sopralluoghi

Articolo 4 - Svolgimento dell'incarico

L'incarico dovrà essere svolto dal Collaudatore nel rispetto delle disposizioni impartite, in conformità

alla normativa vigente, dal Responsabile del Procedimento individuato ing. Mario Mammarella.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite,

sopralluoghi e riscontri, ogniqualvolta lo ritiene opportuno, quando vengono eseguite particolari o

complesse opere specialistiche e comunque con cadenza almeno trimestrale, redigendo appositi

verbali.

In ordine allo svolgimento dell'incarico, per quanto riguarda il collaudo tecnico - amministrativo, le

parti richiamano quanto previsto dall'art. 116 e dall'allegato II.14 del D.lgs 36/2023.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere

addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al

Direttore dei lavori e al Responsabile del procedimento, affinché possano effettuare le necessarie

contestazioni all'appaltatore.

Il Collaudatore dovrà svolgere un numero di visite in corso d'opera sufficiente a seguire lo

svolgimento delle lavorazioni nel suo complesso con particolare attenzione a quelle ritenute più

complesse e delicate. In particolare, è necessario che vengano effettuati sopralluoghi durante

l'esecuzione delle fondazioni, delle strutture in elevazione e di quelle lavorazioni significative la cui

verifica risulti impossibile o particolarmente complessa successivamente all'esecuzione.

In particolare, per quanto riguarda il Collaudo tecnico amministrativo il Collaudatore deve verificare

che i lavori vengano svolti in conformità alla regola dell'arte, del progetto approvato e del contratto

d'appalto stipulato per l'esecuzione dei lavori, attraverso accertamenti, saggi e riscontri ritenuti

necessari. Il Collaudatore verifica altresì che l'esecuzione dei lavori avvenga nel rispetto di eventuali

modifiche contrattuali debitamente approvate, di tutta la normativa, generale e delle prescrizioni

tecniche di settore applicabili. Il Collaudatore deve inoltre accertare il tempestivo e diligente operato

dell'esecutore in ordine all'eventuale acquisizione di concessioni, autorizzazioni, permessi,

comunque denominati, oltre agli oneri eventualmente derivanti al Committente da ogni ritardo nel loro

svolgimento.

Il collaudo comprende anche un'attività di carattere economico-amministrativo tra cui:

- verificare che i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra

loro e con le risultanze di fatto esaminare eventuali riserve dell'esecutore, sulle quali non sia già

intervenuta una risoluzione definitiva in via amministrativa, se iscritte nel registro di contabilità e nel

conto finale.

In virtù della complessità delle opere oggetto dell'intervento, che comprende lavorazioni significative

non più ispezionabili in sede di collaudo finale, è richiesto che il Collaudatore verifichi – anche

attraverso le dichiarazioni e attestazioni della Direzione dei Lavori e dell'Esecutore – l'esecuzione dei

lavori a regola d'arte e la conformità al progetto lungo tutto l'iter di realizzazione dell'opera, onde

assicurare una più incisiva garanzia di buona ed esatta esecuzione.

L'attività di collaudo in corso d'opera deve essere effettuata mediante visite periodiche, secondo

quanto ritenuto opportuno per il corretto svolgimento dell'incarico oltre che su richiesta del RUP ove

necessario, al fine di accertare progressivamente la regolare esecuzione dei lavori e, in ogni caso,

durante l'esecuzione delle fondazioni, durante l'esecuzione di lavorazioni significative la cui verifica

risulti impossibile o complessa in fase successiva all'esecuzione e, generalmente, in tutti i casi di

andamento ritenuto anomalo rispetto al programma previsto.

I verbali, redatti in occasione di ciascuna delle visite di collaudo dovranno riportare l'indicazione

sull'andamento dei lavori, l'indicazione sul rispetto dei termini contrattuali e le osservazioni e

suggerimenti ritenuti necessari ed essere trasmessi al RUP.

Il collaudo statico comprende anche i seguenti adempimenti:

a) controllo di conformità di quanto realizzato con quanto previsto in progetto e nei relativi schemi di

calcolo in ambito strutturale e geotecnico;

b) ispezione dell'opera nelle varie fasi costruttive degli elementi strutturali con particolare riguardo

alle parti strutturali più importanti.;

c) esame dei certificati delle prove sui materiali;

d) controllo dei verbali e dei risultati delle eventuali prove di carico fatte eseguire dal Direttore dei

lavori ed esame della relazione del Direttore lavori a strutture ultimate;

e) deposito della relazione a strutture ultimate presso i competenti enti.

Il Collaudatore, nell'ambito della propria discrezionalità, potrà richiedere di effettuare tutti quegli

accertamenti, studi, indagini, sperimentazioni e ricerche utili per formarsi il convincimento della

sicurezza, della durabilità e della collaudabilità dell'opera, quali in particolare: prove di carico; prove

sui materiali messi in opera, anche mediante metodi non distruttivi; monitoraggio programmato di

grandezze significative del comportamento dell'opera da proseguire, eventualmente, anche dopo il

collaudo della stessa.

Articolo 5 - Obblighi

Il Collaudatore assume l'impegno a presenziare presso gli Uffici del Comune di Carbonia

ogniquale si renda necessario il confronto tecnico, secondo gli orari da concordare con gli Uffici

dell'Amministrazione, durante tutta la fase di preparazione della prestazione oggetto della presente.

Sarà parimenti obbligo del Collaudatore aggiornare la Stazione Appaltante sullo stato di attuazione

dell'incarico, di recepire le indicazioni e gli orientamenti eventualmente forniti dal Responsabile del

Progetto, di prendere visione ed elaborare i documenti agli atti del Comune, di incontrare gli

amministratori, i funzionari del Comune ed altri soggetti che ne facciano eventualmente richiesta.

Il Collaudatore incaricato assume di mantenere segrete in ogni tempo tutte le informazioni e i dati di

cui venga a conoscenza nel corso della prestazione e a non effettuare alcuna pubblicazione o altra

divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza

aver sottoposto i testi relativi all'Amministrazione e averne ottenuto il consenso scritto

Il Collaudatore è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice

Civile e all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia

correlata all'oggetto dell'incarico

Articolo 6 - Autorizzazione dell'Ente di appartenenza allo svolgimento della prestazione

Il Collaudatore ha ottenuto autorizzazione allo svolgimento dell'incarico dalla propria Amministrazione

di provenienza (Regione Sardegna), come trasmessa con nota protocollo della Regione Sardegna in

data 16/07/2026 , prot.47341.

Articolo 7 - Pagamento delle competenze

Si richiama il preventivo trasmesso con nota del 16/07/2026 prot. 47418 con la quale l'ing.

Massimiliano Ponti ha presentato la propria richiesta di preventivo per le attività congiunte di collaudo

tecnico amministrativo e statico offrendo un ribasso del 5% sull'importo stimato.

In applicazione dell'art. 61, comma 9, del D.L. 112/2008, l'importo sarà liquidato per il 50%

direttamente al dipendente incaricato e per il restante 50% sarà versato ad apposito capitolo di

entrata dell'Amministrazione di appartenenza per essere destinato al fondo del trattamento

accessorio del personale e pertanto la ripartizione delle spese avverrà nel seguente modo:

o € 47.292,43 oltre oneri previdenziali e IRAP .in favore dell'Ing. Massimiliano Ponti- Dipendente

presso la Regione Autonoma della Sardegna- Assessorato ai Lavori Pubblici;

o € 29.557,77 in favore della Regione Autonoma della Sardegna.

Articolo 8 - Revoca dell'incarico

E' facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento

quando il Collaudatore contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare,

ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal

Responsabile del Procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.

La risoluzione di cui al comma precedente avviene con semplice comunicazione scritta, previa formale contestazione e comunicazione con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

In caso di accettazione del provvedimento di revoca, il Collaudatore avrà diritto agli onorari e al rimborso spese in proporzione all'avanzamento dell'incarico formalmente approvato dall'Amministrazione, senza altro indennizzo.

In caso di opposizione al provvedimento di revoca si procede con le modalità di cui al Articolo 9 -.

Qualora il Collaudatore rinunci all'incarico per motivi personali e non per cause di forza maggiore, agli onorari e al rimborso spese dovuti al Collaudatore in proporzione all'avanzamento dell'incarico formalmente approvato dall'Amministrazione verrà applicata una penale del 10% a titolo di risarcimento del danno arrecato all'Amministrazione.

Qualora l'Amministrazione revochi l'incarico per fatti non imputabili al Collaudatore, agli onorari e al rimborso spese dovuti in proporzione all'avanzamento dell'incarico verrà applicata un'indennità del 10% a titolo di risarcimento del danno arrecato al Collaudatore

Articolo 9 - Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti dall'applicazione della presente convenzione, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 36/2023, in quanto applicabili, qualora non definite in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Cagliari, con esclusione della giurisdizione arbitrale

Articolo 10 - Spese fiscali

Le spese per l'imposta di bollo sulla convenzione, per la vidimazione delle parcelle, nonché le altre imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, sono a carico del Collaudatore, senza diritto di

rivalsa.

Le parti si riservano di procedere alla registrazione fiscale della presente convenzione in caso d'uso

della medesima

Disposizioni specifiche riguardanti l'incarico di collaudo

Articolo 11 - Norme da osservare

Il collaudo tecnico amministrativo è disciplinato dall'allegato II.14 del D.lgs 36/2023, a cui si rimanda.

Articolo 12 - Obblighi del Collaudatore

Resta a carico del Collaudatore ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterni e indipendenti dagli uffici e dagli organi del Committente.

Il Collaudatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, prescrizioni tecniche, regolamenti e norme vigenti in materia nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del contratto. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, anche successivamente introdotte, resteranno a esclusivo carico del Collaudatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale.

Articolo 13 - Ritardi nell'assolvimento dell'incarico

Qualora la presentazione degli elaborati venga ritardata oltre i termini prestabiliti dall'art. 116 del D. Lgs. 36/2023 e nel relativo allegato II.14, potrà essere concessa la proroga prevista dalla normativa richiamata.

Nei casi in cui il ritardo superi i trenta giorni, l'Amministrazione ha facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso il Collaudatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennità di sorta sia per onorari sia per rimborso spese.

Articolo 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il collaudatore, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n° 136 dichiara:

di assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3;

che gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ai pagamenti

delle commesse pubbliche

sono i seguenti: Banca UNICREDIT - codice IBAN: IT25F0200804810000101279587

che l'intestatario del suddetto conto è Massimiliano Ponti nato a Cagliari il 23/12/1965 c.f.

MSSPNT65T23B354L

omunicare tempestivamente eventuali variazioni riguardanti i conti sopra dichiarati.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Carbonia, con sede in Carbonia, rappresentata dal Sindaco

pro tempore.

Il Responsabile della protezione dei dati è la società Nicola Zuddas S.r.l., con sede legale attuale in

Cagliari (CA), Via G.B Tuveri n.22, C.F./P.IVA: 01913870927, in persona del suo legale

rappresentante pro tempore, il cui referente individuato per l'Ente è l'Avv. Ivan Orrù (C.F.:

RROVNI82E02B354M, P.IVA: 03820280927).

I dati personali forniti, che trovano la propria base giuridica nell'ambito del procedimento in oggetto,

sono necessari per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le

quali sono raccolti e trattati. Nel caso in cui dovessero instaurarsi controversie, i dati saranno trattati

ai fini della difesa degli interessi dell'Amministrazione.

I dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito

consenso del Collaudatore salve le eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie ad

altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

L'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei

dati personali nei limiti e alle condizioni di cui al presente articolo.

In ogni momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22 del

GDPR, e dunque i diritti di accesso ai dati oggetto di trattamento, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento, nonché di revocare il proprio consenso con la conseguenza, in questo ultimo caso, dell'impossibilità di prosecuzione dell'incarico.

Articolo 15 - Rinvio ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione d'incarico, si fa riferimento alle disposizioni del Codice civile ed alla normativa vigente in materia e di volta in volta applicabile agli specifici casi.

Articolo 16 - Patto d'Integrità

Il presente atto è stipulato a seguito di avvenuta sottoscrizione del Patto di integrità, non materialmente allegato al presente contratto, ma sottoscritto per integrale accettazione in sede di gara dalle parti, che dichiarano espressamente di conoscerne l'intero contenuto

Per quanto non disciplinato dal Patto si rinvia al Codice di comportamento del personale o, in mancanza, al D.P.R. n.62/2013 (Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del D.lgs. n.165/2001).

Articolo 17 - Modalità di stipula

Le parti si danno reciprocamente atto che la presente Convenzione viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art.18, comma 1, del D.lgs. n°36/2023, in modalità elettronica in Formato PDF/A, le parti lo sottoscrivono con modalità di firma digitale, ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera s) del D.lgs.

7 marzo 2005 n°82

Il Collaudatore



MASSIMILIANO
 PONTI
 24.08.2026
 16:25:00
 GMT+01:00

Ing. Massimiliano Ponti

Il Rappresentante della Stazione Appaltante

Ing. Mario Mammarella

MARIO
 MAMMARELLA
 21.08.2026 13:04:05
 GMT+02:00